



Giulio Gabrielli.

Con l'intitolazione a Giulio Gabrielli della Biblioteca Comunale, avvenuta lo scorso 21 dicembre, la cittadinanza di Ascoli Piceno ha saldato con molti decenni di ritardo un debito di gratitudine contratto nei confronti di una personalità fra le più vivaci della cultura picena ottocen-

## UNA GIUSTA RIVALUTAZIONE: GIULIO GABRIELLI

di Vincenzo M. Proserpi

tesca. Archeologo, bibliofilo, collezionista e pittore di grande versatilità, Giulio Gabrielli ha molto operato a favore della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale della città di Ascoli, prodigando energie e studi nell'allestimento della Pinacoteca (che diresse sino al 1899) e della Biblioteca Comunale.

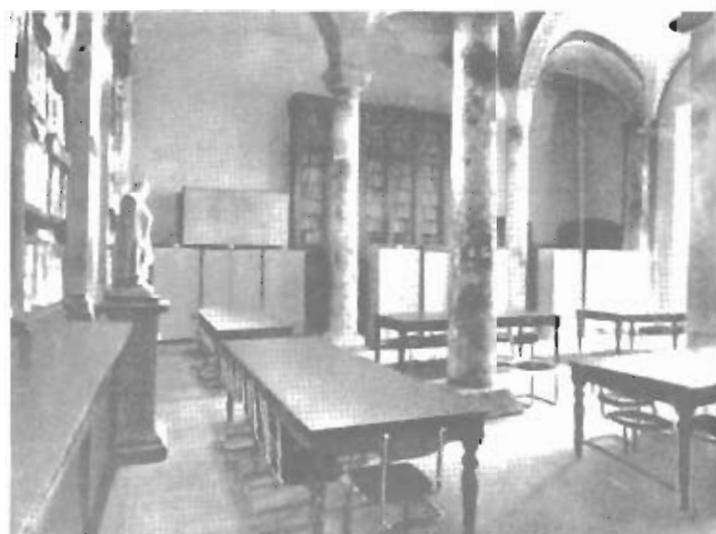
In occasione della recente cerimonia, si è svolta un'interessante "giornata" di studi dedicata all'artista ascolano alla quale sono intervenuti il

prof. Laffi e la prof.ssa Pasquinucci della Scuola Normale Superiore di Pisa ed il prof. Stefano Papetti; dopo i saluti del Sindaco, dell'Assessore alla Cultura e della dott.ssa Calili, organizzatrice della manifestazione, il prof. Umberto Laffi ha sottolineato l'importante ruolo svolto dal Gabrielli per incrementare il piccolo nucleo iniziale di 4000 volumi appartenenti sin dal 1860 alla biblioteca pubblica. Radunando i libri provenienti dalle istituzioni reli-

damentale studio sull'assetto urbanistico di "Asculum", ha poi sottolineato l'importanza delle indagini archeologiche svolte dal Gabrielli ad Ascoli e nel territorio; particolarmente apprezzabile è apparso alla relatrice il rigore scientifico cui sono improntate le informazioni fornite dall'autore circa i rinvenimenti di reperti archeologici avvenuti ad Ascoli nella seconda metà dell'Ottocento, rigore che rese il Gabrielli noto a tutta la comunità archeologica europea



Come si presentava l'ala destra del "Museo" posta al pianoterra del palazzo comunale.



La Biblioteca Comunale, fondata nel 1856, fu ristrutturata nel 1856 come da foto.

giose soppresse, acquistandone altri a prezzi vantaggiosi e curando l'aggiornamento di una raccolta divenuta anno dopo anno sempre più imponente, Giulio Gabrielli ha contribuito a fare della Biblioteca Comunale di Ascoli Piceno una raccolta specializzata di grande importanza per gli studi della storia, dell'arte e della cultura picena.

La prof.ssa Marinella Pasquinucci, autrice di un fon-

come attestano gli elogi tributatigli dal Mommsen e da altri studiosi di grande fama.

Infine il prof. Papetti, dopo aver succintamente ripercorso le vicende biografiche del Gabrielli, ha sottolineato i tratti peculiari della sua formazione culturale e della sua attività artistica, ingiustamente relegata in un ambito prevalentemente provinciale; in realtà, ha sostenuto il Papetti, l'esperienza artistica del Ga-